



Il successo dell'attentamento al Breil

L'attentamento sociale che la Sezione milanese del C.A.I. ha questo anno portato nella superba conca del Breil, ai piedi del Cervino, ha segnato il pieno successo di questa particolare manifestazione del socialismo.

Iniziatosi il 23 luglio, il campeggio ha avuto nel susseguirsi dei suoi turni settimanali un progressivo fortissimo aumento di ospiti, tanto che, completata la disponibilità dei cento posti, sono dovute alla fine sospendere le iscrizioni. Il brillante risultato di questa iniziativa del Club Alpino di Milano, il cui esempio è andato sempre più diffondendosi, si che è diventata una delle direttive principali dell'organizzazione alpinistica voluta dal Duce e perseguita dal Presidente S. E. Manaresi, non lo si è dovuto soltanto all'attrattiva che presenta la località dell'attentamento (la scelta della quale - del resto - fa parte dell'attività di direzione di esso), ma viene ad essere il coronamento ed il premio di quella fervida passione e instancabile energia che il direttore dell'attentamento, cav. Attilio Mantovani ed i suoi collaboratori prodigano da anni disinteressatamente ai fini della più efficace e più sana propaganda alpinistica.

Omaggi alla signora Giuseppina Branca

Siamo informati che molti alpinisti reduci dall'inaugurazione del Rifugio Branca hanno sentito l'intimo bisogno di esternare alla munifica signora Branca donatrice del rifugio omomimo al Ghiacciaio del Forno il loro entusiastico compiacimento ed il loro animo grato. Alla signora Branca hanno telegrafato il conte Alberto Bonacossa, presidente della Sezione, il dott. Guido Bertarelli ed Olindo Schiavio membri della Commissione del Rifugio, il cav. Mario Bello, l'ing. Giuseppe Lavezzi, i nostri cari d'ingegneri costruttori di Rifugi, Umberto Cagna, Paolo Isorni e parecchi altri. La signora dal suo soggiorno di Cernobbio, ha gentilmente risposto a tutti.

I lavori di Tuana alla Gianni Casati

La visita dell'ing. Giuseppe Lavezzi. E' nota come la Direzione Sezione abbia deliberato di iniziare subito i lavori per il nuovo fabbricato invernale per il Rifugio Gianni Casati, al Passo del Cevedale (m. 3500) e che per compiere al più presto, il comm. cav. Battista Casati, che ha stanziato un nuovo importante fondo per il rifugio.

Col Touring al Passo della Sentinella

Il Touring Club Italiano organizza dall'8 al 10 settembre una escursione al Passo della Sentinella, per la Strada degli Alpini (Dolomiti di Sesto). L'interessante itinerario, che si inizierà da Cortina d'Ampezzo, segue uno dei più superbi percorsi dolomitici, attraverso visioni di luoghi ai quali il valore dei nostri alpini ha dato un colore di leggenda, e si conchiude a Cortina stessa, dove gli escursionisti si troveranno in coincidenza con l'inaugurazione del Congresso internazionale degli alpini, indetto dal Club Alpino Italiano.

NOTIZIE IN FASCIO

Orario della Sede. - Gli uffici di segreteria sono aperti tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 22.30. Le sale della Sede sono aperte ai soci nei giorni feriali dalle 9 alle 19 e dalle 21 alle 22.30. La sera del sabato, delle conferenze, nei giorni festivi e solennità, la Sezione rimane chiusa. Nei mesi di luglio, agosto e settembre i locali rimangono chiusi nel pomeriggio del sabato. Biblioteche. - Si avverte che durante il mese di agosto la biblioteca rimarrà chiusa. Chiareggio. - Attiriamo l'attenzione degli alpinisti sopra questa bella località in Val Malenco, centro di magnifiche ascensioni ed escursioni nel gruppo del Disgrazia e del M. Sissone. Vi è un piccolo alberghetto, l'Albergo Chiareggio condotto dalla guida Lenatti che offre possibilità di buon soggiorno.

VARIE

Un originale progetto di sci-ovia che colleghi Lamonè Piemonte con i campi nevosi della Bufve e del Chiotto della Sella è in un studio a Cuneo. Esso interesserà tutti gli sciatori e gli appassionati di quell'incantevole zona. Un'eccezionale viaggio moto-alpinistico. Un'impresa moto-alpinistica assolutamente nuova è stata felicemente condotta a termine nella giornata del 4 corrente. La guida alpina Francesco Kostner, accompagnata dalle altre guide Fritz e Giuseppe Mutschlechner, ha compiuto in due ore e mezza il percorso San Vigilio-Cortina d'Ampezzo in motocicletta. Considerando che appena 17 dei 35 chilometri che misura il tratto suddetto sono su strada carrozzabile e che il rimanente consta di mulattiere e talvolta di passaggi poco definiti ed in qualche punto assai difficili, l'impresa assume una caratteristica tutta propria. Il valore intrinseco dell'avvenimento, però, sta essenzialmente nell'aver provato che è possibile accoppiare lo sport del motore col piacere di attraversare la leggendaria Alpe di Fanes; zona di particolare interesse, nota agli appassionati della montagna e dello sci.

ALBERGHI AFFILIATI ALLA SEZIONE DI MILANO del C. A. I.

- Chiareggio, m. 1600 (Alta Val Malenco) - Albergo Chiareggio già Schenatti. Rinnovato Trattamento e prezzi famigliari. Apribile in inverno. - Conduttore Livio Lenatti. Guida del C.A.I. - Chiesa. - Alpe Devero, m. 1650 - Albergo Corvandone. Cortina d'Ampezzo, m. 1200 - Hotel Victoria. aperto tutto l'anno. Sconto 10%. Genova - Grand Hotel Savoy Majestic. Grado - Stazione balneare - Hotel Pension Esplanade, sulla spiaggia. Sconto 10% in giugno-luglio sino al 20 agosto; sconto 15% in aprile-maggio e dal 22 agosto in avanti. Kandersteg, m. 1200 - Hotel Adler vicino alla stazione, aperto tutto l'anno, riscaldamento. Sconto 5%. Madesimo, m. 1550 - Grand Hotel Madesimo - Albergo Casotta. - Nuovo Albergo Ristorante - Gardone - aperto tutto l'anno, trattamento di famiglia. Montarone Vetta, m. 1500 - Grand Hotel Montarone - Vetta Sconto 10%. Hotel Pension Eden, sconto 10%. Villa della Neve dello Sci Club Milano. Maggio (Valsassina), m. 772 - Grand Hotel Milano Sconto 10%. Milano - Albergo Commercio L. b. Monte Genovesio (Canton Ticino m. 1754) - Albergo Vetta Hotel Bella Vista Sconto 10%. Monte Albica (auto Varenna-Esino), metri 900 - Albergo Monte Albica. Sconto 5%. Morter, a 2 km. dalla Stazione di Coltrano (linea Bolzano-Milano) Albergo Aquila Nera, propr. Fulgenzio Hafele (nella stagione estiva esercisce il Rifugio Dux). Servizio d'auto per Giovevetto, m. 1825, a un'ora e mezza dal Rifugio Dux. Sconto 5%. S. Maria Maggiore (Ossola), m. 900 - Grande Albergo delle Alpi. Sconto 10%. S. Moritz (Engadina), m. 1885 Hotel Waldhaus. Sormano - Rifugio Colma Piano Tivano, m. 1200 - aperto tutto l'anno. Sconto 5%. Suggio (Devio), m. 787 - Albergo Monte Legnone. Sconto 5%. Trate, m. 1750 - Pensione Casa degli A. beti.



VITALE BRAMANI - MILANO Via Spiga 8 - Tel. 70-336 CATALOGO GRATIS A RICHIESTA



HOTEL PENSION BAHNHOF TIVANO (A. IROLO) Riscaldamento centrale Acqua corrente Bagno ecc. Pista di pattinaggio - Ogni Sport invernale Prospetti a domanda.

Elenco dei Rifugi adibiti alle vacanze economiche alpine

dal 19 al 27 agosto. dal 26 agosto al 3 settembre. dal 2 settembre al 10 settembre. dal 9 al 17 settembre

Table with columns for location (ALTO ADIGE, VALTELLINA) and dates (TURNI). Lists various refuges and their associated dates.

ALTO ADIGE

Città di Milano (m. 2694). Serristori (m. 2721). Dux (m. 2764). Canziani (m. 2504). Diaz (m. 2652). Borletti (m. 2212). Porro (m. 2430). Principe di Piemonte (m. 2527). VALTELLINA Zoja (m. 2040). Allievi (m. 2390). Gianetti (m. 2534). Ponti (m. 2572). Pizzini (m. 2706). V. Alpini (m. 2877). Brasca (m. 1210). Brasca (m. 2493).

MONOGRAFIA N. 54 (Alpinistica)

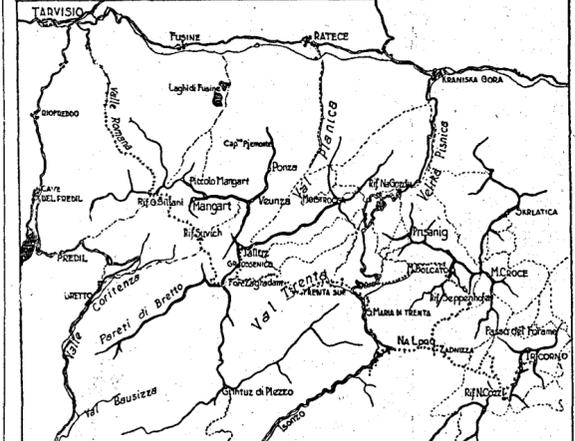
Otto giorni nelle Alpi Giulie

SECONDA PARTE

M. Tricorno, Solcato, Jalluz, Mangart

Una settimana alpinistica con quattro delle più celebrate cime delle Alpi Giulie, il M. Tricorno, il Solcato, lo Jalluz e il Mangart, è quanto di più raffinato e di inedito potrebbe mettere in programma le Sezioni del C.A.I. del Piemonte e della Lombardia in special modo, per le loro manifestazioni collettive e, quanto di meglio si può dare all'alpinista isolato, che nell'austera bellezza di questa selvaggia zona, può riavere quelle grandi impressioni, che furono di spinta ai pionieri dell'alpinismo italiano. Se ben poco di inesplorato vi è ancora, la lontananza dei grandi centri e la mancanza di stazioni estive di diporto, è tale da determinare un ambiente alpino, veramente ideale.

1,15), che percorre per un centinaio di metri. Poi volge a S e con altri tornanti in rado bosco, raggiunge la capanna Iolanda (ore 1-2,15; m. 1840) e poco dopo una seconda m. 1880, dove si stacca il sentiero Kugy, che porta direttamente al nevaio di Plezzo e al Tricorno. Volgendo a S la mulattiera entra nel grande vallone Dolez, scavata nella roccia a grande altezza, indi sbocca nella parte superiore detritica e prosegue fino all'incontro del sentiero delle rocce, per accoppiarsi e raggiungere il Rifugio Napoleone Cozzi m. 2150 (ore 1,15-3,30).



I GIORNATA

Al Rifugio Napoleone Cozzi. - Da Plezzo si segue la strada del Predil per circa 2 Km., per lasciarsi a sinistra e prendere la camionabile, costruita dagli austriaci durante la guerra, che corre pianeggiante lungo l'Isonez. E' questa una delle più belle valli delle Giulie; chiusa da nude pareti rocciose, con scarsa vegetazione e vita. Passando da Coritenza m. 447 e Sonzia m. 487 si raggiungono le misere case di Na Logu m. 622 (Km. 20) dove vi è un alberghetto. Qui si abbandona la Val Trenta, che volge a N e si continua ancora per camionabile fin quasi alla fine della V. Zadnizza (Km. 3,200).

II GIORNATA

Salita al Monte Tricorno m. 2863. - Dalla falsa Sella Dolez si stacca verso N-E la mulattiera, che, lasciata a q. 2304 un ramo diretto a una costruzione sulla Cima Senlenza, prosegue su terreno carsico verso la Capanna Morbegno (ore 1,30); dove si può pernottare, disaradata. Da questa si sale per una cengia rossa e una gola rocciosa alla Forcella di Plezzo, a S del Tricorno, e sul versante opposto si afferra, superando qualche tratto ripido, la cresta S del Tricorno percorsa da un sentierino ferrato, che porta in vetta (ore 1,15-2,45).

III GIORNATA

Salita al Rifugio A. Seppenhof. - Si ritorna nella V. Sadnizza (N-O) diretto al grande crestone

dell'Ossenigo, e che si sviluppa prima in bosco poi fra mughi e doline, infine per ghiaioni. A m. 1900 il sentiero (ore 2-2,30) lascia a sinistra il ramo per la Forcella Za Gradum e volge a destra (N) verso la cresta del Grande Ossenigo, per superare uno sperone ferrato e correre parallelamente, in basso, alla cresta, fino alla forcella di Bretto. Indi sale per il crinale di detriti, piccole cenge e salti rocciosi e raggiunge la cima (ore 3-6,30).

VI GIORNATA

Salita al Rifugio Sillani. - Dal Rifugio Suvich la mulattiera serpeggiando sui ripidi fianchi prativi passando accanto alla grotta degli Agnelli (ricovero in caso di intemperie) e tocca la sella erbosa a N della Cima Piccola, dove è visibile il Rifugio Sillani, che si raggiunge attraversando l'altipiano.

VII GIORNATA

Salita al Mangart m. 2678. - Dal Rifugio una mulattiera segnata porta alla cresta, nei pressi della Forcella della Lavina. A destra si passa accanto alla Forcella del Mangart e proseguendo a S-E si raggiunge l'angolo O della parete, N del Mangart. Obliquando sul versante N della cupola terminale, con gradini e corde di ferro, fra ghiaioni e nevali, si raggiunge la spalla E e per facile terreno la vetta (ore 3).

VIII GIORNATA

Discesa a Fusine di Valromana. - Si ritorna alla Forcella del Mangart (ore 1,15) e per un ripido ghiaione si discende, raggiungendo fra prati e boschi il L. Fusine n. 936, Ristorante (ore 2,30-5,45) a poca distanza da Fusine di Valromana sulla linea internazionale di Villaco. Dott. SILVIO SAGLIO.

1000 Apparecchi "ROTEATOR"

Advertisement for ROTEATOR devices, including text about safety, price (L. 14), and contact information for Fatene Richiesta Oggi.

Funivia "VALCAVA"

Advertisement for the Valcava funivia, providing details on routes, prices, and contact information.

Advertisement for Ettore Morelli, featuring an illustration of a tent and the text 'TENDE da CAMPO'.

Large advertisement for FERNET-BRANCA, featuring a bottle illustration and the slogan 'L'AMICO DI OGNUNO!'.

Advertisement for OROLOGIO Vylor-Vetta, describing it as infrangible and accurate.



